



AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA

Fondo di solidarietà alimentare previsto dall'art. 2, c. 1 del D.L. 23.11.2020, n.154

Articolo 1. Finalità

1. Con il presente avviso pubblico il Comune di Morengo intende sostenere i cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, per soddisfare la necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, attraverso misure urgenti di solidarietà alimentare.

2. Il presente avviso pubblico disciplina l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso buoni spesa, finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto di genere alimentari, di valore variabile, spendibili presso esercizi commerciali convenzionati con il Comune.

Articolo 2. Risorse

1. Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento ammontano per il Comune di Morengo a € 14.445,47 contabilizzate nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare.

Articolo 3. Requisiti di accesso

1. Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare i cittadini residenti nel Comune alla data di presentazione della domanda in condizione di grave difficoltà economica per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus riconducibile ad una delle seguenti cause:

- soggetto: licenziato; in mobilità, cassa integrazione; perdita o riduzione del lavoro non coperta da ammortizzatori sociali;
- sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili per le Partite IVA);
- cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
- disoccupazione;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- accordi aziendali e/o sindacali con riduzione del l'orario di lavoro;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie;
- attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano;
- nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc) .);
- over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, etc);
- nuclei monoreddito con disabili in situazione di fragilità economica;
- altro stato di necessità da dichiarare.

2. Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità.

3. Di norma non sono ammessi all'erogazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare le persone beneficiarie di altri sostegni economici, quali a titolo esemplificativo sia sostegni diretti statali per

l'emergenza Coronavirus ("Cura Italia" e altri provvedimenti) che altre forme di sussidio generici (es. Reddito di Cittadinanza). Si darà pertanto priorità ai nuclei non assegnatari di sostegno pubblico.

4. Poiché il presente contributo deve intendersi destinato solo a supportare fragilità economiche evidenti, e non indifferenziatamente tutte le situazioni di riduzione del reddito:

4.1. il contributo sarà destinato al nucleo familiare e quindi non sarà possibile per lo stesso nucleo avere richieste multiple;

4.2. l'elencazione delle cause di riduzione del reddito indicate nell'allegato avviso è da intendersi non esaustiva e, soprattutto, non sufficiente a creare la condizione per l'ammissione al contributo, se, nonostante la presenza di una o più delle condizioni in elenco, il nucleo familiare non sia in emergenza economica grave e possa contare su risorse ancora presenti (per es. stipendio del coniuge o dei figli; patrimonio mobiliare dei componenti in nucleo familiare non esiguo; percezione di sussidi statali o regionali a sostegno del reddito...)

Articolo 4. Importo dei buoni spesa e condizioni di utilizzo

1. L'importo dei buoni spesa è diversificato in relazione all'ampiezza del nucleo familiare fino ad un importo massimo di euro 475,00=, così come specificato nella tabella seguente:

Componenti nucleo familiare	Importo
1	150,00 €
2	250,00 €
3	325,00 €
4	375,00 €
5	425,00 €
6 e oltre	475,00 €

2. In aggiunta, in caso di presenza di uno più componenti di età fino ai 3 anni, è previsto un buono spesa aggiuntivo complessivo di € 100,00= per l'intero nucleo.

3. Il buono spesa, anche frazionabile, non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile e dovrà essere utilizzato entro la data indicata sul buono.

4. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

5. Solo nel caso in cui sia evidente il soddisfacimento di tutte le richieste pervenute in prima istanza e dovessero residuare disponibilità economiche del fondo di cui all'art. 2 del presente documento, sarà valutata la possibilità di ammettere la ripetizione dell'accesso a questa misura di solidarietà da parte di nuclei familiari già precedentemente beneficiari di questo contributo.

Articolo 5. Presentazione della domanda

1. Per i nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico può essere presentata la domanda di assegnazione del buono spesa compilando l'apposito modulo messo a disposizione dei cittadini sul sito web istituzionale del Comune, o trasmesso ai richiedenti per altri canali telematici, e inviandolo anche tramite email a protocollo@comune.morengo.bg.it. E' altresì possibile presentare il modulo all'Ufficio Protocollo, previo appuntamento da concordare telefonicamente (tel. 0363 95052 int. 1. 6).

2. I servizi sociali comunali effettueranno la valutazione delle richieste pervenute, verificando l'ammissibilità delle richieste ricevute e aggiornando l'elenco delle domande ammesse all'erogazione dei buoni spesa. E' possibile in sede di analisi dell'istanza richiedere informazioni aggiuntive al richiedente anche telefonicamente. I servizi sociali provvederanno altresì a informare i richiedenti sull'esito della procedura (assegnazione o non assegnazione).



COMUNE DI MORENGO

(Provincia di Bergamo)

Assessorato ai Servizi sociali

tel: 0363 95052 – fax: 0363 941030

protocollo@comune.morengo.bg.it

protocollo@pec.comune.morengo.bg.it

3. L'assegnazione dei benefici avviene fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Articolo 6. Controlli

1. L'azione di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente avviso pubblico. Per svolgere la necessaria azione di controllo, il Comune si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

2. Considerata la difficoltà di produrre le attestazioni comprovanti gli stati e le dichiarazioni che integrano il possesso dei requisiti di ammissione al buono spesa, gli uffici competenti potranno eseguire un controllo ex post sulle richieste prive di attestazioni o con certificazioni non complete.

3. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

4. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 alla revoca del beneficio e attiva le procedure di recupero.

Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 – GDPR

1. I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati

- a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente avviso pubblico, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica.
- b) sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
- c) possono essere scambiati tra Enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- d) non sono soggetti a diffusione generalizzata.

2. I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:

- a) necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
- b) necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune. Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dall'ordinanza dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020.

3. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al punto 1 lett. b) della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.

4. La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni

basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare, ossia al Comune di Morengo, ai recapiti istituzionali o al Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo email: dpo@cloudassistance.it . Ove ritenga lesi i suoi diritti, l'interessato potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

5. Titolare del trattamento è il Comune di Morengo, CF: 83001310164 – PI: 00670280163, con sede legale in Morengo (BG), Via Castello, n. 13.